

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020

Egregio socio,

nella seduta del 12 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio 2020, che vi viene sottoposto per la necessaria approvazione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 rileva un utile netto di € 2.025.773, tale è principalmente il frutto di operazioni non caratteristiche.

In particolare, a fronte di un risultato della gestione ordinaria di € 412.351 (in leggero calo rispetto ai 624.568 del 2019), si sono manifestate componenti non caratteristiche nette positive per € 1.613.442, particolarmente significativo è l'incasso del dividendo della partecipata LGH per € 1.818.000.

	2020	2019
Risultato gest. Ordinaria	412.351	624.568
Sopravvenienze	-21.383	-29.219
Rilascio fondi	113.232	22.530
Dividendi	1.957.647	1.743.815
Accantonamento fondi	-269.348	-705.132
Svalutazione immobilizzazioni	-193.062	
Rivalutazione derivato	111.291	106.505
Plus/Minusvalenze	-84.955	1.062
Risultato dell'esercizio	2.025.773	1.764.129

STRUTTURA ED ATTIVITA' SOCIETARIE

In virtù di appositi contratti, AEM Cremona SpA, come negli anni passati, ha messo a disposizione delle società del gruppo A2A-LGH fabbricati, impianti e reti.

Va precisato che oggetto dei contratti sono anche tutti gli interventi straordinari sui beni di cui sopra (rifacimenti manutentivi, estendimenti, potenziamenti, ecc.) e le nuove realizzazioni compiute ad opera dei soggetti gestori che hanno poi rifatturato tali lavori ad AEM Cremona.

I principali introiti per affitti e canoni nel 2020 sono stati:

- Canoni reti di telecomunicazione in uso a A2A Smart City: 1.534 mila €.
- Fabbricati in uso a KM: 218 mila €.
- Fabbricati in uso ad LGH e sue partecipate: 572 mila €.

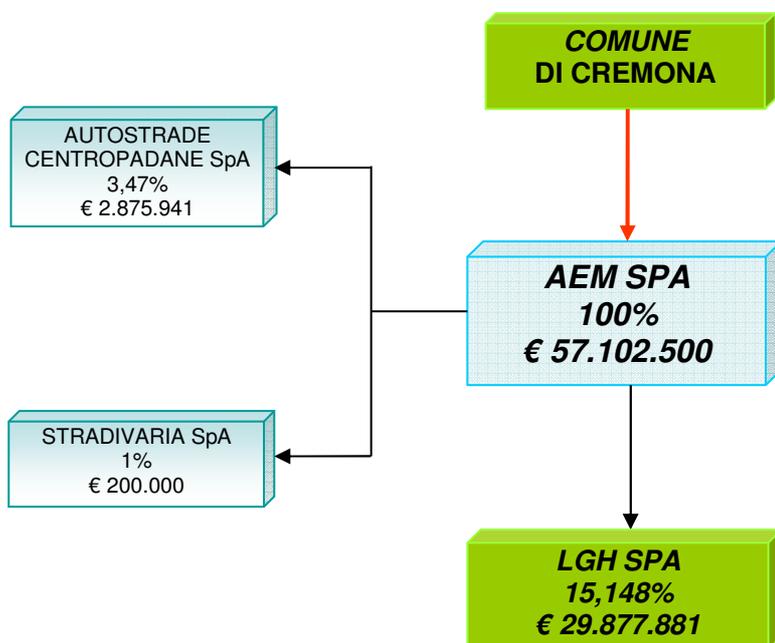
I servizi svolti nel 2020 da AEM Cremona includono:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade

- Servizio segnaletica stradale
- Servizio varchi di gestione accesso al centro storico
- Sgombero neve e antighiaccio
- Servizio di cremazione
- Gestione aree di sosta

ASSETTO SOCIETARIO

L'assetto societario di AEM S.p.A. al 31/12/2020 risulta dal seguente schema:



GLI IMPORTI RIPORTATI SI RIFERISCONO AL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE A BILANCIO, AD ECCEZIONE DI AEM SPA CHE RIPORTA IL VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

PRINCIPALI ATTIVITÀ, INIZIATIVE ED INVESTIMENTI DI AEM CREMONA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE

Risultato della gestione pari a 261 mila euro (415 mila nel 2019)

Il Comune di Cremona ha affidato a AEM Cremona SpA la gestione, la progettazione e direzione lavori, l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e nuove realizzazioni di strade, piazze, marciapiedi, aree pubbliche e manufatti interessanti la piattaforma stradale.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade, AEM ha eseguito, nell'ambito del contratto, sia interventi programmati che in emergenza, consistente in riparazione buche, ripristino banchine stradali, riparazione caditoie, ripristino pavimentazioni in pietra, piccoli ripristini di asfalto, ecc.

Gli interventi vengono eseguiti prevalentemente su segnalazioni, che pervengono agli uffici tramite il Comune (Ufficio Mobilità, URP e PM) e a seguito di controlli eseguiti dai tecnici degli uffici preposti.

In particolare, nell'anno 2020 a seguito delle segnalazioni pervenute sono stati eseguiti i seguenti interventi:

N. 4759 RIPARAZIONE DI BUCHE;

N. 36 SISTEMAZIONI DI PAVIMENTAZIONI IN ASFALTO E IN PIETRA;

N. 39 RIPARAZIONE DI CADITOIE, CHIUSINI E CORDOLI;

N. 14 PICCOLI RIPRISTINI DI ASFALTO CON SUPERFICIE INFERIORE A 100 MQ.

N.41 INTERVENTI SU STRADE BIANCHE O IN BANCHINA

Si è dato corso alle attività di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e piste ciclabili, secondo il programma concordato con l'amministrazione. Gli interventi hanno interessato le seguenti strade, marciapiedi e piste ciclabili:

STRADE

- Via Bergamo;
- Via Milano;
- Via XX Settembre
- Via Zaist
- Via Nazario Sauro;

PISTE CICLABILI

- Via Brescia (iniziato nel 2019)
- Via Bergamo (iniziato nel 2019)

SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE

Risultato della gestione pari a meno 211 mila euro (meno 224 mila nel 2019)

Per quanto riguarda il servizio segnaletica stradale verticale e orizzontale permanente e temporanea, le attività affidate ad AEM Cremona SpA riguardano:

- Attuazione di ordinanze stradali, di manifestazioni e cantieri
- Posa/rimozione e manutenzione di arredo urbano (transenne, paletti, archetti, panettoni)
- Nuova realizzazione e ripasso stalli di sosta per disabili, scarico e scarico residenti
- Posa e rimozione spire contaveicoli/cicli
- Posa, rimozione e manutenzione toponomastica
- Posa, rimozione e manutenzione segnaletica verticale
- Installazione specchi parabolici
- Fermate bus
- Posa, rimozione e manutenzione dossi
- Attraversamenti pedonali, ciclabile e ciclopedonali
- Attivazione revoca chiusure anti smog
- Rifacimento e rimozione segnaletica orizzontale (linee di margine, zebraure, frecce ee)
- Posa e rimozione transenne per protezione civile

- progettazione ed esecuzione di interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale con riferimento al rifacimento di strisce longitudinali (perimetrali e di mezzera) attraversamenti pedonali, zebraure, fasce di arresto e direzionali

Tutte le prestazioni sono state eseguite nel rispetto dei compiti affidati ad AEM Cremona SpA dal Comune di Cremona, sulla base di specifiche richieste pervenute dal Servizio Mobilità ed in stretta collaborazione con lo stesso ovvero elaborate direttamente dai tecnici di AEM.

Le attività hanno riguardato prevalentemente gli interventi ordinaria di manutenzione della segnaletica, la gestione delle segnalazioni e delle ordinanze, segnaletica orizzontale, attuazione degli interventi di protezione civile mediante la posa di transenne.

In riferimento alle attività sopra descritte si fa presente che risultano complessivamente eseguiti circa 1276 interventi suddivisi in:

- N. 286 INTERVENTI DI ATTUAZIONE DI ORDINANZE STRADALI, DI MANIFESTAZIONI E CANTIERI
- N. 114 INTERVENTI DI POSA/RIMOZIONE E MANUTENZIONE DI ARREDO URBANO (TRANSENNE, PALETTI, ARCHETTI, PANETTONI)
- N. 73 INTERVENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE E RIPASSO STALLI DI SOSTA PER DISABILI, SCARICO E SCARICO RESIDENTI
- N.4 INTERVENTI DI POSA E RIMOZIONE SPIRE CONTAVEICOLI/CICLI
- N. 17 INTERVENTI DI POSA, RIMOZIONE E MANUTENZIONE TOPONOMASTICA
- N. 668 INTERVENTI DI POSA, RIMOZIONE E MANUTENZIONE SEGNALETICA VERTICALE
- N. 18 INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SPECCHI PARABOLICI
- N. 2 REALIZZAZIONI DI FERMATE BUS
- N. 14 INTERVENTI DI POSA, RIMOZIONE E MANUTENZIONE DOSSI
- N. 18 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, CICLABILE E CICLOPEDONALI
- N. 8 INTERVENTI DI ATTIVAZIONE REVOCA CHIUSURE ANTI SMOG
- N. 19 INTERVENTI DI RIFACIMENTO E RIMOZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE (LINEE DI MARGINE, ZEBRATURE, FRECCHE EE)
- N. 35 INTERVENTI DI POSA E RIMOZIONE TRANSENNE PER PROTEZIONE CIVILE
- ML 32098 DI RIPASSO DI LINEE LONGITUDINALI (PERIMETRALI E MEZZERIE)
- ML 618 DI NUOVI IMPIANTI DI LINEE LONGITUDINALI (PERIMETRALI E MEZZERIE)
- MQ 2920 DI INTERVENTI DI RIPASSO SU PASSAGGI PEDONALI, ZEBRATURE, FASCE DI ARRESTO E FRECCHE DIREZIONALI
- MQ 541 DI INTERVENTI DI NUOVI IMPIANTI SU PASSAGGI PEDONALI, ZEBRATURE, FASCE DI ARRESTO E FRECCHE DIREZIONALI

SERVIZIO VARCHI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO

Risultato della gestione pari a 8 mila euro (meno 61 mila nel 2019)

Il Comune di Cremona ha affidato ad AEM Cremona SpA la gestione del servizio varchi elettronici.

Nel gennaio 2020, in seguito alla conclusione dei relativi concorsi per l'assunzione del personale dedicato, è stato internalizzato il servizio sportello precedentemente affidato ad A2A Smart City

Le attività eseguite hanno riguardato prevalentemente la manutenzione ordinaria degli impianti e la gestione dell'Ufficio Permessi.

In particolare l'Ufficio Permessi ha rilasciato:

- Permessi Provvisori : 7845
- Permessi Disabili : 491
- Permessi Residenti : 1698

- Permessi Definitivi : 1517

SGOMBERO NEVE E ANTIGHIACCIO

Risultato della gestione pari a meno 121 mila euro (meno 85 mila nel 2019)

Relativamente al servizio per lo sgombero neve e pulizia strade, si è proceduto all'esecuzione di interventi di salatura preventiva al fine di scongiurare la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi della città.

Nello specifico, nel periodo oggetto della presente relazione sono state eseguite le seguenti attività:

- N° 22 interventi con spargisale
- N° 9 mezzi spargisale impiegati
- N° 50 lame impiegate
- N° 13 squadre manuali impegnate, composte da 3 persone ciascuna
- N° 2204 ore complessive di attività
- Sparsi indicativamente 400 ton di sale

I lavori sono stati svolti prevalentemente fra le 20:00 e le 24:00 ed hanno interessato il ring esterno, la tangenziale, le strade di penetrazione ed il centro storico

Tutte le attività si sono svolte in accordo con il personale dell'Ufficio Mobilità del Comune di Cremona.

GESTIONE AREE DI SOSTA

Risultato della gestione pari a 42 mila euro (490 mila nel 2019)

Attualmente il numero degli stalli gestiti risulta di 1870 posti auto, di cui:

- 1380 posti su strada (strisce blu);
- 220 posti presso l'autosilo Massarotti;
- 85 posti presso il Park vi via Villa Glori
- 75 posti presso il Parcheggio Santa Tecla, in via Bissolati;
- 110 posti presso il Parcheggio via Macello – cortile ex mercato ortofrutticolo.

Il servizio sosta è stato fortemente penalizzato dai vari provvedimenti normativi di volta in volta emanati per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19 nel corso dell'anno trascorso, ivi comprese le ordinanze specificatamente emanate da parte dell'Amministrazione Comunale.

POLO PER LA CREMAZIONE

Risultato della gestione pari a 146 mila euro (meno 178 mila nel 2019)

E' proseguita la gestione ordinaria dell'impianto (1^ Linea) con l'ottimizzazione di alcuni aspetti operativi.

Sono state esperite le procedure di gara per la fornitura e posa in opera della seconda linea di cremazione da installare presso il Polo per la Cremazione.

Per accogliere le nuove apparecchiature e i nuovi apparati è stato realizzato un modesto ampliamento del locale tecnico ed è stato realizzato un nuovo accesso carraio alla struttura dedicato ai carri funebri.

Negli ultimi giorni dell'anno sono stati completati i lavori di installazione della 2^ linea per la quale sono in corso le procedure di messa a regime.

Nel 2020 sono state gestite 3.170 Cremazioni, di cui 2.484 salme e 686 resti mortali. La situazione emergenziale determinata dalla pandemia da COVID-19 è stata affrontata anche attraverso l'attivazione di tre contratti "di soccorso" con gli impianti di Bologna, Firenze e Ferrara che ci hanno supportato durante la prima fase dell'emergenza, particolarmente acuta verso il ns. territorio.

SERVIZIO PATRIMONIO E GESTIONE DISCARICHE

Risultato della gestione pari a 170 mila euro (187 mila nel 2019)

GESTIONE POST MORTEM DELLA DISCARICA DI MALAGNINO

Prosegue la gestione "post mortem" della discarica di Malagnino (CR) – località Cassinetta.

L'attività, iniziata nel 2017 è svolta dalla società Linea Ambiente srl, subentrata a Linea Reti e Impianti srl nella attività di gestione.

Il 2020 ha visto il progressivo esaurirsi della produzione di biogas (definitamente cessata dal mese di settembre 2020), con la conseguente riduzione dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica. E' stata installata una nuova torcia per la combustione "a ciclo continuo" delle residuali produzioni di biogas non suscettibili di diversa valorizzazione.

RINNOVO DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti di locazione degli immobili di via Persico con la società A2A Smart City. In occasione del rinnovo sono stati adeguati i canoni di locazione corrisposti, pari a 25.000 €/anno.

RETI DI TELECOMUNICAZIONI IN USO AD A2A SMART CITY E CAVIDOTTI DI PROPRIETÀ

Risultato della gestione pari a 343 mila euro (275 mila nel 2019)

Gli investimenti sulla rete in fibra ottica, attuati nel corso del 2020 da parte di A2A Smart City, in forza del contratto stipulato in data 4 Agosto 2016, sono stati pari a € 1.199 mila, utilizzando integralmente il tetto disponibile (inclusi gli avanzi degli anni precedenti) e superandolo per € 63 mila che non sono pertanto stati riconosciuti.

Si ricorda che poiché la redditività prospettica dei cavidotti è stata valutata pari a zero, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel bilancio 2015, svalutarle fino ad azzerarne il valore.

PROGETTAZIONE CONTO TERZI

Risultato della gestione pari a 21 mila euro (non svolta nel 2019)

Nel corso del 2020 AEM Cremona, in convenzione con Stradivaria, titolare della concessione, ha provveduto alle opere di progettazione dell'illuminazione della futura autostrada Cremona-Mantova.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM SPA con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte di ogni singola azienda del Gruppo. I saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 6 alla Nota Integrativa.

RISPETTO 80-20

Ai fini della normativa sulle società in house si propone di seguito prospetto di suddivisione del fatturato di AEM Cremona dal quale si evince che almeno l'80% del fatturato generato nel 2020 è stato realizzato a favore del socio Comune di Cremona:

FATTURATO PER ATTIVITA'*	2020	2019
TOTALE DA BILANCIO	7.177.773	7.196.882
FIBRA + TORRI	1.534.387	1.434.000
AFFITTI CENTRO SERVIZI	654.267	636.060
AFFITTO TERRENO TORRE DEPURATORE	7.985	8.200
AFFITTO VIALE TRENTO E TRIESTE	100.000	91.667
AFFITTO VIA ANNONA (VS COMUNE)	30.810	30.704
AFFITTO MASSAROTTI ARCHIVIO	38.250	38.250
AFFITTI VIA PERSICO	29.847	39.755
SERVIZI STRUMENTALI	2.220.894	2.137.049
SOSTA	828.205	1.261.942
POLO CREMAZIONE	1.120.798	975.756
TOTALE 80	6.565.442	6.653.383
% Attività a favore del Comune di Cremona	91%	92%
ALTRO	612.331	543.499
% ALTRO	9%	8%
*INTESO COME SOMMA RICAVI A1+A5 DI BILANCIO		
(INCLUSE PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE)		

SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Al 31 dicembre 2020 l'utile, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, ammonta a euro 2.056.253 in aumento rispetto all'utile di 1.764.129 fatto segnare lo scorso anno.

Il valore della produzione evidenzia un valore complessivo di € 7.177.773 (€ 7.098.045 nel 2019).

A seguito degli oneri esterni affrontati nel corso dell'esercizio, pari a € 3.129.047 (€ 3.159.046 nel 2019), il valore aggiunto si è assestato a € 4.048.726 (rispetto agli € 3.938.999 del 2019), che in seguito a costi del personale per € 1.796.403 (€ 1.612.800 nel 2019) porta ad un Margine Operativo Lordo pari a **€ 2.252.323 (€ 2.326.199)**.

A seguito dello stanziamento di ammortamenti per € 1.866.043 (€ 1.616.565 nel 2019), accantonamenti di fondi per € 235.486 (pari a € 705.132 nel 2019), il Risultato Operativo si è attestato a **€ 150.794 (€ 4.502 nel 2019)**.

Il saldo positivo della gestione finanziaria per € 1.782.914, unito al saldo positivo della rettifica di valore delle attività finanziarie per € 111.291, determinano complessivamente un utile ante imposte di € 2.044.999. L'effetto delle imposte, pari a € 19.226, porta il risultato netto dell'esercizio a € 2.025.773 (€ 1.764.129 nel 2019).

L'andamento economico del periodo è riepilogato nel seguente prospetto:

	Valori 2020	Perc.	Valori 2019	Perc.	Var.2020/19	Var. Perc.
Totale ricavi	7.177.773	100,00%	7.098.045	100,00%	79.728	1,12%
Ricavi di vendita	6.943.884	96,74%	7.077.592	99,71%	-133.708	-1,89%
Altri ricavi e proventi	233.889	3,26%	119.290	1,68%	114.599	96,07%
Var.lavori in corso su ord.	0	0,00%	-98.837	-1,39%	98.837	-100,00%
Totale costi	-3.129.047	-43,59%	-3.159.046	-44,01%	29.999	-0,95%
Per acquisti beni	-248.212	-3,46%	-266.976	-3,72%	18.764	-7,03%
Per servizi	-1.950.799	-27,18%	-1.884.753	-26,26%	-66.046	3,50%
Per godimento beni terzi	-445.737	-6,21%	-605.065	-8,43%	159.328	-26,33%
Oneri diversi di gestione	-484.299	-6,75%	-402.252	-5,60%	-82.047	20,40%
Valore aggiunto	4.048.726	56,41%	3.938.999	54,88%	109.727	2,79%
Costo del personale	-1.796.403	-25,03%	-1.612.800	-22,47%	-183.603	11,38%
MOL (EBITDA)	2.252.323	31,38%	2.326.199	32,41%	-73.876	-3,18%
Ammortamenti e svalutaz.	-1.866.043	-26,00%	-1.616.565	-22,52%	-249.478	15,43%
Accantonamenti	-235.486	-3,28%	-705.132	-9,82%	469.646	-66,60%
Risultato operativo(EBIT)	150.794	2,10%	4.502	0,06%	146.292	3249,49%
Oneri/Proventi finanziari	1.782.914	24,84%	1.696.602	23,64%	86.312	5,09%
Utile ordinario	1.933.708	26,94%	1.701.104	23,70%	232.604	13,67%
Rivalut/Svalut att.finanziarie	111.291	1,55%	106.505	1,48%	4.786	4,49%
Risultato ante imposte	2.044.999	28,49%	1.807.609	25,18%	237.390	13,13%
Imposte dell'esercizio	-19.226	-0,27%	-43.480	-0,61%	24.254	-55,78%
Risultato dell'esercizio	2.025.773	28,22%	1.764.129	24,58%	261.644	14,83%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un capitale investito di € 78.265.260, del quale € 72.214.077 è parte del capitale immobilizzato. Le attività di lungo termine sono passate dai € 318.140 ai € 322.484 del 2020, mentre l'attivo corrente è aumentato a € 5.728.699.

Tra le fonti, il patrimonio netto presenta alla fine dell'esercizio un saldo di € 61.283.506, le passività consolidate ammontano a € 11.586.917, mentre le passività correnti presentano un saldo pari a € 5.394.837.

La situazione patrimoniale al 31.12.2020 è riepilogata nel seguente prospetto:

	Valori 2020	Perc.	Valori 2019	Perc.	Var.2020/19	Var. Perc.
Capitale investito	78.265.260	100,00%	74.370.608	100,00%	3.894.652	5,24%
Capitale immobilizz.netto	72.214.077	92,27%	70.963.624	90,67%	1.250.453	1,76%
Attività a lungo termine	322.484	0,41%	318.140	0,41%	4.344	1,37%
Attività correnti	5.728.699	7,32%	3.088.844	3,95%	2.639.855	85,46%
Fonti di copertura	78.265.260	100,00%	74.370.608	100,00%	3.894.652	5,24%
Patrimonio netto	61.283.506	78,30%	59.257.738	62,38%	2.025.768	3,42%
Passività consolidate	11.586.917	14,80%	11.136.043	31,34%	450.874	4,05%
Passività correnti	5.394.837	6,89%	3.976.827	6,28%	1.418.010	35,66%

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. in merito agli indicatori di risultato gli amministratori della società ritengono che i seguenti siano i più rappresentativi che vanno valutati tenendo in considerazione le operazioni non ricorrenti di valutazione degli attivi patrimoniali avvenute nel corso dell'esercizio e la peculiarità dell'azienda:

- **ROE della società:**

ROE		2020		2019	
(utile d'esercizio)	=	€ 2.025.773	=	€ 1.764.129	=
(patrimonio netto)		€ 61.283.506		€ 59.257.738	0,030

Indica la redditività del capitale proprio che va considerato tenendo conto della specifica natura della società, che persegue interessi pubblici e non di sola redditività. Il miglioramento rispetto al 2019 è dovuto a fattori non ricorrenti.

- **ROI della società:**

ROI		2020		2019	
(utile operativo)	=	€ 150.794	=	€ 4.502	=
(capitale investito netto)		€ 78.265.260		€ 74.370.608	0,000

Tale indice di bilancio riporta la redditività caratteristica (al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale) del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. Il miglioramento rispetto al 2019 è dovuto ad una maggiore redditività dell'attività caratteristica strutturale, prevalentemente legata al proseguire degli effetti positivi della ricontrattazione dei canoni di affitto col gruppo LGH e dalla riduzione dei canoni dovuti al Comune di Cremona.

- **Rapporto di indebitamento:**

RAPPORTO DI INDEBITAM.		2020		2019	
(mezzi di terzi + mezzi propri)	=	€ 78.265.260	=	€ 74.370.608	=
			1,277		1,255
(mezzi propri)		€ 61.283.506		€ 59.257.738	

Tale indice riporta la proporzione, all'interno delle fonti di finanziamento dell'impresa, tra i "mezzi di terzi" (indebitamento) e i "mezzi propri" (cioè il capitale azionario immesso dagli azionisti). Rappresenta l'utilizzo della leva finanziaria dell'azienda e le sue potenzialità di indebitamento per far fronte agli investimenti.

Il valore, di circa 1,28 nel 2020, sostanzialmente in linea col valore dello scorso anno (1,25) la forte capacità della società di far fronte agli impegni nel lungo periodo.

- **Indice di disponibilità:**

INDICE DI DISPONIBILITA'		2020		2019	
(attivo corrente)	=	€ 5.728.699	=	€ 3.088.844	=
			1,062		0,777
(passivo corrente)		€ 5.394.837		€ 3.976.827	

Si propone anche l'indice di disponibilità che rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve termine tramite i suoi attivi più facilmente liquidabili. Tale parametro (il cui benchmark è 1) è particolarmente monitorato poiché principale causa della crisi che ha colpito AEM nel 2015, tuttavia il miglioramento rispetto al 2019 al di sopra del benchmark dimostra che l'attenzione posta sta avendo un esito positivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La generazione di cassa unita alla decisione del socio di accantonare a riserva l'utile 2020 ha permesso ad AEM di registrare una PFN positiva al 31/12/2020.

Va tuttavia sottolineato che l'andamento periodico della situazione di cassa di AEM tende a massimizzare la disponibilità alla fine dell'esercizio, in vista di numerosi impegni all'inizio dell'anno successivo.

	2020	2019
- Debiti finanziari	3.758.818	2.939.281
+Liquidità	3.845.263	303.704

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	86.445	-2.635.577
------------------------------------	--------	------------

APPALTI E GARE

Nel corso del 2020, sono stati rilasciati 302 ordini/contratti.

Di questi, 255 con affidamento diretto, 9 con procedura aperta, 36 con procedura negoziata senza bando e 2 in adesione ad accordo quadro.

Gli affidamenti diretti, nel rispetto della normativa ha riguardato affidamenti di importo inferiore ad €40.000,00, mentre le 9 procedure aperte hanno riguardato affidamenti di importo compreso fra €1.100.000,00 per il Polo della Cremazone e € 2.500,00 per la progettazione del parcheggio di via Dante.

Per quanto riguarda le procedure negoziate, l'importo massimo dell'affidamento è stato di € 415.600,00 per la manutenzione ordinaria strade ed € 30.000,00 per il servizio neve.

Gli affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro hanno riguardato l'adesione alle convenzioni CONSIP per la fornitura di gas ed energia elettrica, rispettivamente per € 70.000,00 ed € 39.000,00.

Per tutte queste procedure, si è proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti, con le modalità previste dal regolamento aziendale, modulate sulla base dell'importo.

Pertanto, per i contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 si è proceduto all'invio delle richieste ai vari uffici competenti, mentre per gli affidamenti oltre € 40.000,00 si è proceduto tramite AVCPass.

Inoltre, per questi affidamenti, sono stati gestiti:

- pubblicazione secondo le indicazioni del DM del 2016
- CIG: apertura e rendicontazione all'ANAC
- Osservatorio Regionale OOPP-MIT: dalla pubblicazione del bando alla rendicontazione fino al CRE
- CUP: apertura e rendicontazione BDAP del MEF
- emissione CEL a fine lavori su richiesta degli operatori
- svincolo polizze.

Tutte le pratiche sono state gestite con l'ausilio della piattaforma e-procurement aziendale, comprese le pubblicazioni obbligatorie previste dall'art. 29 del Codice.

L'OCCUPAZIONE

AEM Cremona SpA, nel corso del 2020 ha visto un aumento del personale in forza. Tale aumento è dovuto prevalentemente all'apertura dei concorsi ed all'assunzione a tempo determinato, in convenzione con la Provincia di Cremona di una persona avente le caratteristiche ex Art.1 L.68/1999. Si segnala anche l'assunzione di un dirigente, tramite concorso riservato al personale in mobilità, che ha in seguito assunto l'incarico di Direttore Generale.

Non si è avuto turnover nel corso del 2020.

L'azienda applica a tutti i suoi dipendenti il CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico, con l'eccezione del Direttore Generale al quale è applicato il CCNL per i dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità.

Si segnala nel 2020 l'assunzione di un dirigente che ha acquisito, a seguito della relativa delibera assembleare, il ruolo di Direttore Generale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali variazioni di personale dipendente per categoria:

	01/01/2020	NUOVE ASSUNZIONI	31/12/2020
OPERAI	13	1	14
IMPIEGATI	18	4	22
DIRIGENTI	0	1	1
TOTALE	31	6	37

Per l'anno 2020 si è avvalsa di CNA Servizi per la gestione di tutti gli adempimenti relativi al personale.

RISCHI ED INCERTEZZE

RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente contiene la misurazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020 effettuata in attuazione dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016). Gli indicatori sono rilevati sulla base dei dati contenuti nel progetto di bilancio di esercizio.

INDICATORE	VALORE SOGLIA DI RISCHIO AZIENDALE	VALORE RICONTRATO
RISULTATO NETTO	< 0 PER DUE ANNI CONSECUTIVI	2019 +1.764.129 2020 +2.025.773
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	< 0 PER DUE ANNI CONSECUTIVI	2019 +2.708.758 2020 +5.730.309
INDICE DI DISPONIBILITA'	< 1	1,062
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	> 2	1,277

RISULTATO NETTO

2018	2019	2020
+2.053.751	+1.764.129	+2.025.773

Tale indicatore è stato scelto in quanto di primaria importanza nel determinare, nonostante tutti i suoi limiti, lo stato di salute complessivo dell'impresa e la sua capacità di generare valore.

Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA

2018	2019	2020
+3.689.138	+2.708.758	+5.730.309

Tale indicatore è stato scelto in quanto ritenuto in grado di rappresentare la capacità aziendale di generare cassa attraverso la propria attività, indipendentemente dalle scelte di investimento e di finanziamento. Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

INDICE DI DISPONIBILITA'

(attivo corrente/passivo corrente)

2018	2019	2020
0,564	0,777	1,062

Tale indicatore è stato scelto in quanto in grado di rappresentare con un buon livello di precisione la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni nel breve termine.

Tale indice, che negli scorsi anni ha presentato un risultato negativo, risulta migliorato al di sopra del proprio benchmark nel 2020, rappresentando una situazione di salute dal punto di vista della liquidità.

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

(passivo/mezzi propri)

2018	2019	2020
1,326	1,255	1,277

Tale indicatore è stato scelto in quanto in grado di rappresentare l'equilibrio delle forme di finanziamento aziendali e di conseguenza la propria capacità di far fronte ai propri impegni nel lungo termine.

Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

RISCHI AMBIENTALI

Con riferimento ai servizi / attività gestite da AEM, la produzione di rifiuti rilevanti ai fini in esame si realizza nei seguenti casi:

- **segnaletica**: produzione di scarti di prodotti per la verniciatura e diluenti; scarti metallici da cartelli, pali, dissuasori dismessi; gomme e plastiche da dossi dismessi;
- **manutenzione stradale**: produzione di materiale bituminoso e di scavo;
- **gestione discarica di Malagnino**: attività post mortem;
- **parcheggi**: produzione di scarti di batterie da parcometro;

- **cremazione**:

Presidi significativi sono costituiti da quanto segue:

- **le polveri (residuo del processo di incenerimento)** sono intercettate da filtri che sono periodicamente mantenuti; dette polveri sono raccolte in contenitori, permanentemente montati all'interno dell'impianto, che raccolgono le polveri stesse per caduta; i contenitori sono ben individuati anche a mezzo del codice CER del rifiuto specifico; al raggiungimento della capienza massima del contenitore, esso viene chiuso (sostituito con altro vuoto) e stoccato in apposito locale, sino al raggiungimento di un volume complessivo predeterminato, ai fini del conferimento ad impianto specializzato ed autorizzato; *ai fini del presidio va dunque realizzato / verificato quanto segue:*

- ✓ la sussistenza di un contratto con impianto autorizzato al trattamento del rifiuto speciale;
- ✓ la coerenza dei registri di carico e scarico (formulari), con indicazione del conferitario; l'analisi storica e prospettica della continuità e sistematicità dei quantitativi conferiti nel tempo;
- ✓ l'analisi della documentazione di conferimento rilasciata da ciascun impianto;
- ✓ verifiche da effettuarsi a campione.
- circa le emissioni di fumi, sono svolte verifiche da parte di enti terzi direttamente sui camini di rilascio in atmosfera, attraverso strumenti specifici;
- circa l'inquinamento acustico, è stata realizzata un'analisi (con strumentazione ad hoc) da parte di un soggetto terzo certificato, ai fini di verificare il rispetto delle tolleranze prestate dalla legge; la verifica viene effettuata periodicamente ed in relazione a modifiche / ampliamenti del processo produttivo che possano avere impatto acustico;
- i residui metallici da incenerimento dei cadaveri sono raccolti sistematicamente attraverso operazioni di raschiatura al termine del processo di combustione; essi sono raccolti in appositi contenitori, i quali sono stoccati e ceduti a soggetti autorizzati; ai fini del presidio va dunque realizzato / verificato quanto segue:
 - ✓ la sussistenza di un contratto con impianto autorizzato alla valorizzazione del materiale recuperato;
 - ✓ la coerenza dei registri di carico e scarico (formulari), con indicazione del conferitario;
 - ✓ l'analisi della documentazione rilasciata da ciascun conferitario dei materiali;
 - ✓ verifiche da effettuarsi a campione.
- **gestione degli immobili di proprietà**: eventuale reperimento di rifiuti in generale, di amianto in particolare;
- **segnaletica**: produzione di scarti di prodotti per la verniciatura e diluenti; scarti metallici da cartelli, pali, dissuasori dismessi; gomme e plastiche da dossi dismessi;
- **manutenzione stradale**:
 - produzione di materiale bituminoso e di scavo;
 - ✓ l'attività è oggetto di appalto da parte di AEM, cosicché a fini di presidio della commissione del reato assume particolare rilevanza la fase di impostazione e di verifica della procedura di affidamento;
- **gestione discarica di Malagnino**:
 - attività post mortem;
 - ✓ l'attività è oggetto di appalto da parte di AEM, cosicché a fini di presidio della commissione del reato assume rilevanza la verifica periodica, nonché a campione, rispetto alle attività svolte di natura ambientale (smaltimento del percolato in particolare);
- **parcheggi**: produzione di scarti di batterie da parcometro;

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 01/01/2021 il Comune di Cremona ha assegnato in house providing ad AEM i servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico, gestione dei civici cimiteri e delle attività cimiteriali e controllo del contratto di gestione e manutenzione illuminazione pubblica.

Tali servizi comportano, un volume minimo contrattualizzato di attività pari ad € 1.564.508.

Unitamente al servizio sono stati trasferiti 9 dipendenti.

Il 16 aprile 2021 A2A ha inviato una proposta di fusione di LGH in A2A che valuta il 49% della società pari al 2,75% di A2A, il che darebbe, se completata l'operazione, una partecipazione del 0,85% ad AEM. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso il processo di verifica e approvazione dell'operazione da parte dei vari soggetti coinvolti. Il completamento dell'operazione non produrrà impatti negativi a bilancio, essendo il valore dell'offerta superiore al valore contabile della partecipazione in LGH, inoltre, in base alle clausole dell'accordo potrebbe produrre diversi effetti positivi a bilancio di AEM, che si riepilogano di seguito:

EFFETTO	IMPORTO
ANNULLAMENTO DEBITO PER EARN IN	1.009
RILASCIO FONDO RISCHI SETRAMAR	172
RILASCIO FONDO RISCHI MY ENERGY	12
RILASCIO FONDO RISCHI ECOTASSA GROTTAGLIE	235
RILASCIO FONDO RISCHI CONTENZIOSO FISCALE SIN.IT	705
TOTALE	2.133

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AEM ha in essere diverse iniziative:

Polo della cremazione: AEM ha in essere la messa a regime della seconda linea, in seguito al completamento di tali operazioni è prevista l'integrale sostituzione della prima linea attualmente operativa. Tale investimento permetterà un aumento della capacità produttiva, una maggiore affidabilità del servizio e minori costi unitari relativi al personale.

Parcometri: AEM prevede nel futuro di operare la sostituzione dei parcometri utilizzati per la gestione della sosta, al fine di poter offrire un miglior servizio al cittadino unitamente ad una gestione più efficiente ed efficace del servizio attraverso tecnologie di smart city.

Polo cremazione animali d'affezione: AEM ha già in corso le procedure per l'acquisto dell'area dove prevede di far sorgere l'impianto per la cremazione degli animali d'affezione. Tale attività permetterà l'attivazione di sinergie in termini di know how con il già attivo servizio cremazione.

Fusione LGH-A2A: i cinque soci originari di LGH hanno attivato l'opzione prevista dagli accordi di partnership per giungere ad una proposta di fusione da parte di A2A. Qualora tale operazione dovesse concretizzarsi LGH verrebbe fusa per incorporazione in A2A, rendendo di conseguenza AEM socia di quest'ultima. Il 16 aprile 2021 A2A ha inviato una proposta di fusione di LGH in A2A che valuta il 49% della società pari al 2,75% di A2A, il che darebbe, se completata l'operazione, una partecipazione del 0,85% ad AEM.

Effetto COVID-19: come già accennato il settore aziendale prevalentemente colpito dalla pandemia di COVID-19 è la gestione della sosta. Ad oggi è ancora incerto l'andamento della pandemia ed una sua

prevedibile conclusione. Nel caso tale situazione perduri sino al 31/12/2021 ci si attende un livello di ricavi e margini della sosta nel 2021 paragonabile a quelli consuntivati nel 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2428 c.c. commi 3 e 4 la Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, si precisa che al 31/12/2020 la Società detiene un contratto derivato. Tale contratto, definito di Interest Rate Swap, è nato con finalità di semplice copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse di un mutuo collegato, in seguito tale mutuo si è chiuso per effetto dei pagamenti previsti dal Piano di risanamento, di conseguenza l'IRS ha perso la sua funzione originaria di copertura. A tal fine il Consiglio di Amministrazione si è attivato al fine di trovare una soluzione per la chiusura di suddetto strumento.

SEDI SECONDARIE

AEM Cremona ha sede legale in Cremona, Viale Trento e Trieste 38.

La sede operativa societaria si trova sempre in Cremona, via Persico 31.

La società ha inoltre due unità operative dislocate sempre in Cremona rispettivamente in via Postumia 102 e in via dei Cipressi 8.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che AEM Cremona SpA non effettua direttamente attività di ricerca e sviluppo.

Cremona, 12 maggio 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo Siboni



AEM CREMONA S.P.A.

Sede in VIALE TRENTO E TRIESTE, 38 - CREMONA (CR)
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.
Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	936	1.872
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.929	162.572
5) Avviamento	5.200	10.400
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.000	25.000
7) Altre	15.121	84.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	168.186	284.707
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	21.995.486	22.088.366
2) Impianti e macchinario	12.073.426	10.657.006
3) Attrezzature Industriali e commerciali	159.806	162.366
4) Altri beni	3.395.179	3.804.899
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.467.914	1.012.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.091.811	37.724.837
III FINANZIARIE		
1) Partecipazioni : d bis) altre imprese	32.954.080	32.954.080
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	32.954.080	32.954.080
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72.214.077	70.963.624

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE			
TOTALE RIMANENZE		-	-
II CREDITI			
1) Verso clienti		1.316.949	2.261.169
- entro 12 mesi	1.316.949		2.261.169
- oltre 12 mesi	-		-
2) Verso Imprese Controllate		-	-
3) Verso Imprese Collegate		-	-
4) Verso controllanti		30.030	400
- entro 12 mesi	20.393		400
- oltre 12 mesi	9.637		-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		-	-
5 bis) Crediti tributari		43.981	34.149
- entro 12 mesi	43.981		34.149
- oltre 12 mesi	-		-
5 ter) Imposte anticipate		174.394	170.050
- entro 12 mesi	-		-
- oltre 12 mesi	174.394		170.050
5 quater) Verso altri		572.624	580.790
- entro 12 mesi	434.171		432.700
- oltre 12 mesi	138.453		148.090
TOTALE CREDITI		2.137.978	3.046.558
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		3.845.019	303.533
2) Assegni		-	-
3) Denaro e valori in cassa		244	171
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.845.263	303.704
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.983.241	3.350.262
D) RATEI E RISCONTI			
		67.942	56.722
TOTALE ATTIVO		78.265.260	74.370.608

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	57.102.500	57.102.500
IV Riserva legale	288.828	200.621
VI Altre riserve	1.866.405	190.488
- Avanzo di fusione	60.430	60.430
- Riserva straordinaria	1.805.933	130.016
- Riserva per copertura perdita in formazione	42	42
IX utile (perdita) dell'esercizio	2.025.773	1.764.129
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.283.506	59.257.738
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Trattamento di quiescenza e simili	20.350	20.350
2) Per imposte anche differite	719.909	736.091
3) Strumenti finanziari derivati passivi	54.699	165.990
4) Altri	6.910.831	7.174.913
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.705.789	8.097.344
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	204.884	178.496
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	3.758.818	2.939.281
- entro 12 mesi	82.574	79.078
- oltre 12 mesi	3.676.244	2.860.203
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	1.683	4.685
- entro 12 mesi	1.683	4.685
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	3.097.708	1.067.006
- entro 12 mesi	3.097.708	1.067.006
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	318.211	1.027.371
- entro 12 mesi	318.211	1.027.371
- oltre 12 mesi	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari	170.160	40.716
- entro 12 mesi	170.160	40.716
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.947	84.331
- entro 12 mesi	115.947	84.331
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	1.355.892	1.391.563
- entro 12 mesi	1.355.892	1.391.563
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI	8.818.419	6.554.953
E) RATEI E RISCONTI	252.662	282.077
TOTALE PASSIVO	78.265.260	74.370.608

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.943.884	7.077.592
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(98.837)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	233.889	119.290
a) Contributi in conto esercizio	66.458	49.780
b) Altri ricavi e proventi diversi	167.431	69.510
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.177.773	7.098.045
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248.212	266.976
7) Per servizi	1.950.799	1.884.753
8) Per godimento di beni di terzi	445.737	605.065
9) Per il personale:	1.796.403	1.612.800
a) Salari e stipendi	1.228.302	1.106.891
b) Oneri sociali	456.459	394.145
c) Trattamento di fine rapporto	69.076	57.919
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	42.566	53.845
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.866.043	1.616.565
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	48.909	75.764
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	1.590.209	1.540.801
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	193.062	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.863	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	235.486	705.132
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	484.299	402.252
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.026.979	7.093.543
A-B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	150.794	4.502
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	1.957.647	1.817.802
e) da altri	1.957.647	1.817.802
16) Altri proventi finanziari:	3.251	2.370
d) proventi diversi dai precedenti	3.251	2.370
- da altri	3.251	2.370
17) Interessi e altri oneri finanziari	177.984	123.570
e) da altri	177.984	123.570
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.782.914	1.696.602
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	111.291	106.505
a) di partecipazioni	-	-
b) di immob.finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	111.291	106.505
19) Svalutazioni	-	0
a) di partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	111.291	106.505
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.044.999	1.807.609
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.226	43.480
a) imposte correnti	15.121	61.357
b) imposte relative a esercizi precedenti	24.631	0
c) imposte differite e anticipate	(20.526)	(17.877)
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.025.773	1.764.129

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.025.773	1.764.129
Imposte sul reddito	19.226	43.480
Interessi passivi/(interessi attivi)	174.733	121.200
(Dividendi)	- 1.957.647	- 1.817.802
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	262.085	111.007
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	235.486	705.132
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.639.118	1.616.565
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su crediti	33.863	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su immobilizzazioni	193.062	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	- 111.291	- 106.505
Altre rettifiche per elementi non monetari	26.463	23.130
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.278.786	2.349.329
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	98.837
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	922.756	1.421.485
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.282.869	- 2.864.596
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	- 14.176	102.187
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	161.060	- 67.749
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 11.220	104.585
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 29.415	- 45.331
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.002	6.352
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.593.662	1.105.099
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 174.733	- 121.200
(Imposte sul reddito pagate)	- 19.226	- 43.480
Dividendi incassati	1.957.647	1.817.802
(Utilizzo e rilascio dei fondi)	- 627.041	- 49.463
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.730.309	2.708.758

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 3.160.850	- 214.197
Disinvestimenti	84.951	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 9.140	
Disinvestimenti	76.752	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 3.008.287	- 214.197
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	898.615	2.199.608
(Rimborso finanziamenti)	- 79.078	- 4.090.665
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		- 1.951.063
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	819.537	- 3.842.121
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.541.559	- 1.347.560
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	303.704	1.651.263
di cui:		
depositi bancari e postali	303.533	1.650.905
assegni		
denaro e valori in cassa	171	358
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.845.263	303.704
di cui:		
depositi bancari e postali	3.845.019	303.533
assegni		
denaro e valori in cassa	244	171

AEM CREMONA S.P.A.

Sede in VIALE TRENTO E TRIESTE, 38 - CREMONA (CR)
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.
Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

1. PREMESSA

1.1 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio di riferimento del presente bilancio è stato caratterizzato dall'emergenza Coronavirus che la società ha affrontato applicando tutte le norme di sicurezza e mantenendo comunque un adeguato livello di produttività come evidenziato anche dal presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2020 AEM Cremona non ha effettuato operazioni straordinarie.

1.2 Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, sono pertanto conformi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991, dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, dagli artt. 2424, 2425, 2427 c.c. e successive modifiche.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile, si evidenzia inoltre quanto segue:

- a) Non si sono effettuati raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter, comma 2, c.c.);
- b) Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.);
- c) Il bilancio è stato redatto in euro e tutte le cifre esposte nella presente nota sono espresse in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39.

1.3 Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

Sono stati indicati solo gli utili o le perdite realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, dei flussi finanziari ed il risultato economico dell'esercizio di AEM Cremona S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Poiché la società non detiene partecipazioni di controllo non ha predisposto un bilancio consolidato.

1.4 Rapporti con parti correlate

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM Cremona S.p.A. con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono esclusivamente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte di ogni singola azienda del Gruppo.

Non si rilevano comunque operazioni avvenute a valori non di mercato. Tutti i saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 6 alla presente Nota Integrativa.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile), che analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Le voci di Bilancio e di Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; inoltre sono stati riadattati gli schemi di bilancio per renderli più aderenti alla normativa civilistica.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Se non diversamente specificato tutti gli importi in nota integrativa sono espressi in migliaia euro.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del collegio sindacale, al costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate mediante diretta imputazione, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, si rinvia all'allegato 4 per il dettaglio delle aliquote applicate.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un effettivo incremento del valore e/o della funzionalità dei beni.

Il valore di alcune immobilizzazioni risulta inoltre aumentato a seguito di rivalutazioni effettuate a norma di Leggi speciali.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di aliquote economico/tecniche determinate secondo la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui risultano immessi nel processo produttivo;
- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà dell'esercizio stesso.

Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, si rinvia all'allegato 4 per il dettaglio delle aliquote applicate.

2.3 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite che ne riducano durevolmente il valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante. I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo ammortizzato.

2.5 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Gli strumenti derivati sono sottoscritti dalla Società con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici oppure per operazioni qualificate contabilmente come non di copertura, la sezione D) del conto economico.

2.6 Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

La configurazione di costo adottata per la valutazione delle rimanenze di magazzino è il costo medio di produzione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio e si riferiscono a commesse di durata inferiore all'esercizio successivo e comunque inferiore al valore di mercato o di realizzo.

2.7 Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, opportunamente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Se il tasso di interesse dell'operazione che ha fatto sorgere il credito non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

2.8 Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

2.9 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione del rateo o del sconto siano ancora rispettate e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

2.10 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri o rischi, aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

2.11 Trattamento di fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

2.12 Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

2.13 Crediti e Debiti Tributarî

Espongono, sulla base di una previsione realistica, gli oneri di imposta di pertinenza del periodo al netto di eventuali acconti versati e ritenute d'acconto subite.

Le imposte correnti e le eventuali imposte anticipate o differite passive sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

In particolare, le imposte anticipate sono contabilizzate solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero attraverso i futuri redditi imponibili.

2.14 Conversione delle poste in valuta estera

I crediti ed i debiti in valuta, convertiti in euro ai cambi storici alla data delle rispettive operazioni, sono stati adeguati al cambio di fine esercizio, al netto di eventuali contratti e garanzie di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico. Qualora il saldo derivante dalla conversione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio sia costituito da un utile netto è costituita una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo delle stesse ai sensi dell'art. 2426 n° 8 bis c.c..

2.15 Impegni garanzie e rischi

Gli impegni, le garanzie ed i rischi sono iscritti in un apposito prospetto in Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente Nota Integrativa. Le garanzie concesse direttamente o indirettamente sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella presente Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

2.16 Conto Economico

I costi ed i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati in funzione della competenza economica e temporale, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le componenti di natura finanziaria sono riconosciute in base alla competenza temporale.

2.17 Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti al momento della delibera di attribuzione da parte dell'ente erogante e vengono attribuiti al conto economico dell'esercizio mediante l'iscrizione di un risconto passivo per rinviare i benefici non di competenza dell'esercizio ed attribuirli agli esercizi successivi secondo la durata economico-tecnica dell'impianto sovvenzionato.

2.18 Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione e sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

La società verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della relativa partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria una svalutazione.

2.19 Rapporti infragruppo

Nel corso del 2020 AEM Cremona non ha fatto parte di alcun gruppo societario. Tutte le operazioni intercorse con le società partecipate sono state regolamentate in base alle normali condizioni di mercato.

3. STATO PATRIMONIALE

3.A) ATTIVO

3.A.1 Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	1	2	-50,00%
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	122	163	-25,15%
AVVIAMENTO	5	10	-50,00%
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	6	84	-92,86%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34	26	30,77%
TOT. IMMOBILIZZ.IMMATERIALI	168	285	-41,05%

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle varie tipologie di immobilizzazioni immateriali è riportato nel seguente prospetto, ulteriori informazioni sono reperibili nell'allegato 1.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	INVEST.	AMM.TI	DISMIS.	TOT
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	1	-	1
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	-	41	-	41
AVVIAMENTO	-	5	-	5
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	-	1	77	78
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9	1	-	8
TOTALE IMMOBILIZZ.IMMATERIALI	9	49	77	117

La dismissione di 77 mila euro è relativa agli oneri pluriennali di accensione del mutuo con banco BPM, poiché in seguito al rimborso dei debiti bancari tale mutuo non è più in essere si è proceduto alla dismissione della relativa immobilizzazione immateriale.

Gli investimenti sono relativi a migliorie sul fabbricato ospitante il polo della cremazione, di proprietà del Comune di Cremona.

3.A.2 Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019 è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR. %
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	20.229	20.221	0,04%
POLO DELLA CREMAZIONE	486	46	956,52%
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA	15.075	13.994	7,72%
VARCHI ZTL	135	150	-10,00%
SEGNALETICA	50	78	-35,90%
SERVIZIO SOSTA	3.079	3.195	-3,63%
IMMOBILIZ. DIVERSE DALLE PRECEDENTI	38	41	-7,32%
TOT. IMMOBILIZZ.MATERIALI	39.092	37.725	3,62%

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle varie tipologie di immobilizzazioni materiali è riportato nel seguente prospetto, ulteriori informazioni sono reperibili nell'allegato 1.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	INVEST.	SVALUT.	AMM.TI	DISMIS.	TOT
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	630	- 193	- 422	- 7	8
POLO DELLA CREMAZIONE	446		- 6		440
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA	2.074		- 993		1.081
VARCHI ZTL			- 15		- 15
SEGNALETICA			- 28		- 28
SERVIZIO SOSTA			- 114	- 2	- 116
IMMOBILIZ. DIVERSE DALLE PRECEDENTI	9		- 12		- 3
TOT. IMMOBILIZZ.MATERIALI	3.159	- 193	- 1.590	- 9	1.367

L'allegato n. 4 evidenzia le aliquote di ammortamento adottate per le varie categorie di cespiti, non modificate rispetto allo scorso esercizio.

La sede di viale Trento e Trieste ed il Centro Servizi di via Postumia sono in affitto a società del gruppo LGH tramite appositi contratti e remunerate tramite canoni.

L'ex Mercato Ortofrutticolo ospita un parcheggio a pagamento gestito direttamente da AEM, i rimanenti spazi dell'ex Mercato Ortofrutticolo sono in affitto al Comune di Cremona a fronte di relativo canone.

La sede di via Persico svolge la funzione di sede operativa di AEM Cremona, è inoltre affittata in parte ad A2A Smart City e al Comune di Cremona, le locazioni sono remunerate tramite canone e regolate da appositi contratti.

Gli investimenti sul polo della cremazione sono relative alla realizzazione (ancora in corso al termine del 2020) della seconda linea dell'impianto.

Le torri di telecomunicazioni e la rete in fibra ottica sono affittati ad A2A Smart City a fronte di un canone regolato da contratto.

Le attrezzature della sosta sono utilizzate direttamente da AEM Cremona per svolgere l'attività di gestione della sosta.

I cavidotti della Rete Elettrica sono attualmente in uso gratuito a Linea Reti ed Impianti (Gruppo LGH). Poiché non generano ricavi tali impianti erano già stati completamente svalutati nell'esercizio 2015.

I principali investimenti dell'anno 2020 riguardano:

Euro 2.074 mila per estendimenti della rete in fibra ottica rendicontati da A2A Smart City e riconosciuti all'interno del tetto contrattuale;

Euro 446 mila realizzazione (ancora in corso al termine del 2020) della seconda linea dell'impianto di cremazione;

Euro 454 mila per l'acquisto di terreni e attrezzature destinati a parcheggio presenti in via Dante;

Euro 112 mila per opere di migliona del Centro Servizi di via Postumia;

Euro 60 mila per opere di completamento della palazzina di piazzale ex Tramvie.

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali non sono mai state operate rivalutazioni monetarie.

A seguito di perizia, eseguita da incaricato esterno, del 11 marzo 2021, che evidenzia una perdita di valore del fabbricato situato in piazzale ex Tramvie, si è operata una svalutazione pari a complessivi 193 mila euro.

3.A.3 Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
TOT. IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	32.954	32.954	0,00%

Il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è riportato nel prospetto contenuto nell'allegato 2.

Di seguito, esponiamo le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice civile.

AEM Cremona non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

Tra le altre partecipazioni si evidenzia Linea Group Holding SpA, società con sede a Cremona, capitale sociale di 189.494 mila euro, partecipata al 15,148% da AEM Cremona S.p.A. La società è una multiutility operante principalmente in Lombardia. Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia ricavi per 22.409 mila euro, un totale attivo di 756.281 mila euro, una perdita di 21.457 mila euro (di cui derivanti da valutazione di partecipazioni per 40.078 mila euro) e un patrimonio netto pari a 330.216 mila euro.

La partecipazione in Linea Group Holding SpA è valutata 29.878 mila euro (suddivisi in 33.652 mila euro di valore lordo e 3.774 mila euro di fondo svalutazione), basato sul prezzo di effettiva cessione delle quote ad A2A. Il 16 aprile 2021 A2A ha inviato una proposta di fusione di LGH in A2A che valuta il 49% della società pari al 2,75% di A2A, il che darebbe, se completata l'operazione, una partecipazione del 0,85% ad AEM. Il valore di tale proposta risulta superiore all'attuale valore di carico della partecipazione. Alla data di redazione del presente bilancio i soci di minoranza non hanno ancora espresso la propria volontà in merito alla proposta.

Tra le altre partecipazioni riportate nell'allegato 2 alla presente nota, giova inoltre segnalare quella nelle società Autostrade Centropadane SpA (3,47% della società, pari ad euro 2.876 mila) e Stradivaria SpA (1,00% della società, pari a 200 mila euro). Autostrade Centropadane SpA gestiva la tratta autostradale dell'A21 tra Brescia, Cremona e Piacenza, in seguito alla perdita della concessione la società sta provvedendo a liquidare gli impegni presi in qualità di gestore, in attesa di una ridefinizione futura dell'oggetto sociale. Stradivaria SpA è la società che detiene la concessione per l'autostrada regionale Cremona Mantova, la cui costruzione non è ancora iniziata.

Ai sensi dell'art. 2427-bis – 1° comma – numero 2, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio ad un valore superiore al loro "fair value" (valore equo, corrente o di mercato).

3.A.4 Rimanenze

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti rimanenze.

3.A.5 Crediti

Detta voce è così composta:

- **Crediti verso clienti**

La composizione della voce C.II.1 dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2020 confrontata con quella relativa al precedente esercizio, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
crediti esigibili entro l'es.successivo	1.387	2.424	-42,78%
fondo svalutazione crediti commerciali	-70	-163	-57,06%
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	1.317	2.261	-41,75%

La diminuzione dei crediti in essere è dovuta prevalentemente all'incasso di partite aperte verso società del gruppo A2A/LGH

Tutti i crediti sono relativi ad operazioni effettuate nel territorio italiano.

Il fondo svalutazione crediti ha subito decrementi per 127 mila euro a seguito del saldo e stralcio concordato con A2A Smart City di posizioni da tempo incagliate.

A copertura dei rischi dei crediti ritenuti difficilmente esigibili sono stati accantonati 34 mila euro.

- **Crediti verso controllanti**

La voce C.II.4 dell'attivo patrimoniale comprende i crediti verso il Comune di Cremona per forniture di beni e servizi:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
crediti esigibili entro l'es.successivo	20	0	100,00%
crediti esigibili successivamente	10	0	100,00%
TOT. CREDITI VS CONTROLLANTI	30	0	100,00%

Nella tabella di cui all'allegato 6 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico delle poste debitorie e creditorie verso il comune di Cremona (controllante) in essere al 31 dicembre 2020.

- **Crediti tributari**

La voce C.II.5-bis dell'attivo circolante comprende i crediti verso stato, regione e altri enti pubblici, relativi a imposte dirette (erario c/IRES e IRAP) e indirette (erario c/IVA).

La composizione di detta voce al 31 dicembre 2020, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
erario c/IVA	15	0	0,00%
erario c/IRES e IRAP	29	34	-14,71%
TOT. CREDITI TRIBUTARI	44	34	29,41%

- **Crediti per imposte anticipate**

La voce C.II.5-ter dell'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico e quello fiscale.

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
credito per IRES anticipata	165	162	1,85%
credito per IRAP anticipata	9	8	12,50%
TOT.CRED.X IMPOSTE ANTICIP.	174	170	2,35%

Nell'allegato 7 alla presente nota è riportato il dettaglio di tali differenze e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2020. La recuperabilità degli importi iscritti è prevista nei prossimi esercizi.

- **Crediti verso altri**

La composizione della voce C.II.5-quater dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2020 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella seguente tabella:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
crediti esigibili entro l'es.successivo	434	433	0,23%
crediti esigibili successivamente	138	148	-6,76%
TOT. CREDITI VERSO ALTRI	572	581	-1,55%

Questa voce rappresenta numerosi crediti per depositi cauzionali versati a garanzia di vari enti prevalentemente per attraversamenti da parte di sottoservizi di proprietà di AEM. Per questo motivo le movimentazioni della voce sono minime.

3.A.6 Disponibilità liquide

Sono costituite dalla cassa interna utilizzata per minute spese e dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

La composizione della voce in esame, raffrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
depositi su c/c bancari e postali	3.845	304	1164,80%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.845	304	1164,80%

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni si rinvia al rendiconto finanziario.

3.A.7 Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31 dicembre 2020, complessivamente pari a 67 mila euro, sono rappresentati da quote di costi sostenuti nel 2020, prevalentemente polizze assicurative, ma di competenza degli esercizi successivi.

3.B) PASSIVO

3.B.1 Patrimonio Netto

Le movimentazioni del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono riportate nell'allegato 3 alla presente nota integrativa.

- **Capitale sociale**

Il capitale sociale iscritto a bilancio e interamente versato al 31 dicembre 2020 è di euro 57.102.500, ed è rappresentato da 571.025 azioni, ciascuna del valore di euro 100, come da statuto. Il capitale non ha subito modifiche nel corso del 2020.

- **Riserva legale**

L'importo di tale riserva è pari a 289 mila euro al 31/12/2020.

- **Riserve statutarie**

Non esistono riserve statutarie iscritte alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che lo statuto di AEM non prevede l'accantonamento di tali riserve.

- **Altre riserve**

La riserva straordinaria, pari a 1.806 mila euro, si è formata in seguito a delibere assembleari che hanno destinato quota parte dell'utile maturato a tale riserva.

La riserva da avanzo di fusione deriva a seguito dell'operazione di incorporazione di Servizi per Cremona, tale operazione non prevedeva concambio azionario, per tale motivo il patrimonio netto della società incorporata è stato iscritto da AEM all'interno di tale riserva.

3.B.2 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito si espone brevemente la natura dei fondi presenti a bilancio.

DESCRIZIONE FONDO	31/12/2019	Accanton.	Utiliz/rilasci	31/12/2020
Fondo TFR integrativo	20			20
Fondo Sconto energia elettrica dipendenti	11			11
Fondo rischi maggiori oneri gest. scarica esaur.	4.621			4.621
Fondo gestione scarica esaurita	1.504		-377	1.127
Fondo rischi su derivati	166		-111	55
Fondo rischi legali futuri	1.039	235	-122	1.152
Fondo imposte differite	736		-16	720
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.097	235	-626	7.706

- Fondo indennità aggiuntive di liquidazione dipendenti elettrici:

Detto fondo è stato costituito per coprire i possibili oneri futuri derivanti all'azienda dall'applicazione del C.C.N.L. elettrici, per la parte relativa al trattamento integrativo di fine rapporto spettante ai dipendenti, assunti prima del 1° luglio 2001, con le seguenti modalità:

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha meno di 60 anni di età: 5 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha più di 60 anni di età: 4 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 60 anni di età, indipendentemente dall'anzianità contributiva: 4 mensilità + ratei 13a e 14a.

L'entità del fondo appostato è frutto di calcoli statistici basati sul rapporto tra l'anzianità di servizio maturata da ciascun dipendente a tale data e quella presumibile alla data di cessazione, stimando però, in percentuale, la probabilità che i dipendenti attualmente in esercizio rimangano in azienda fino alla maturazione del diritto all'indennità.

- Fondo sconto energia elettrica dipendenti:

Il contratto CCNL elettrici prevede sconti sulla fornitura di energia elettrica ai dipendenti, sia durante il rapporto di lavoro che nel successivo periodo di pensionamento.

Per tale motivo è stato a suo tempo istituito un fondo per la corretta ripartizione tra i vari esercizi di tali benefici per i dipendenti (che rappresentano costi futuri per l'Azienda).

L'entità del fondo appostato è il frutto di calcoli eseguiti su previsioni in ordine alla residua vita lavorativa in azienda dei singoli dipendenti e sugli anni presunti di vita da pensionati dei medesimi e delle eventuali vedove, aventi diritto.

- Fondo rischi maggiori oneri discarica esaurita:

Tale fondo è stato costituito nel 2016 in seguito al verificarsi di maggiori oneri di gestione della discarica esaurita di Malagnino rispetto a quanto pianificato nella relazione tecnica. In sede di chiusura si è provveduto ad una revisione della stima dei costi di post gestione effettuata nel 2014, da ciò è emerso un probabile aggravio ulteriore dei costi, dovuto tra l'altro ad un allungamento dei tempi di post mortem rispetto a quelli ipotizzati, visto l'allungamento delle tempistiche di copertura della discarica. Nel 2021 è stata effettuata una perizia al fine di verificare la congruità dei fondi accantonati, che ha confermato l'adeguatezza degli importi. Tale fondo rappresenta il rischio di avere maggiori oneri rispetto a quanto accantonato durante il ciclo di vita della discarica, per questo motivo, risulta postergato nell'utilizzo rispetto al "Fondo gestione discarica esaurita".

- Fondo gestione discarica esaurita:

Trattasi dei fondi costituiti per far fronte ai costi di post gestione della discarica di Malagnino, chiusa nell'agosto 2011 accantonati in base ad una relazione tecnica. Nel corso del 2020 è stato utilizzato per 377 mila euro a fonte dei costi rendicontati dal gestore, Linea Ambiente.

- Fondo rischi su derivati

Al 31/12/2020 la società è in possesso di un derivato di tipo IRS. Poiché tale derivato presenta un mark to market negativo per 55 mila euro la società ha provveduto a mantenere e ad aggiornare un relativo fondo rischi come previsto dall'OIC 32.

- Fondo rischi legali futuri

Nel corso del 2020 sono stati effettuati nuovi accantonamenti relativi a contenziosi legali che coinvolgono direttamente o indirettamente la società. La maggior parte del fondo è costituita da rischi indiretti, legati all'assunzione del rischio di operazioni pregresse da parte dei soci di LGH SpA, nei confronti dell'acquirente A2A SpA. Di tale natura è anche l'ulteriore accantonamento prudenziale effettuato nel corso del 2020. Il rilascio è relativo all'accordo transattivo (di maggior favore rispetto a quanto previsto) sottoscritto con un ex dipendente per la chiusura della vertenza del lavoro in essere.

- Fondo imposte differite

Tale fondo è stato appostato ai sensi dell'OIC 25 a fronte della differenza da fusione emersa in seguito all'incorporazione di Cremona Parcheggi Srl, avvenuta nel 2018, non affrancata fiscalmente.

3.B.3 Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2020 è stata la seguente:

Consistenza del fondo al 31 dicembre 2019	178
Accantonamenti dell'anno	27
Consistenza del fondo al 31 dicembre 2020	205

3.B.4 Debiti

Detta voce è così composta:

• Debiti verso banche

La composizione della voce D4 del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2020, confrontata con quella dell'esercizio precedente è di seguito illustrata:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	83	79	5,06%
debiti esigibili successivamente	3.676	2.860	28,53%
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	3.759	2.939	27,90%

La variazione rispetto allo scorso anno è dovuta all'utilizzo del un conto corrente ipotecario con il Credito Padano con un fido di 5 milioni, finalizzato al finanziamento degli investimenti societari, avente durata fino al 28/02/2024.

E' inoltre presente un mutuo ipotecario garantito dall'autosilo Massarotti, sottoscritto nel 2006, acquisito con la fusione con Cremona Parcheggi avvenuta nel 2018. Tale mutuo a rate trimestrali e a tasso variabile è stato contratto con Banca Intesa. La scadenza del mutuo è al 31/12/2027 e la quota oltre l'esercizio successivo è pari a 578 mila euro e quella con scadenza superiore ai 5 anni è pari a 210 mila euro.

• Debiti verso fornitori

La composizione della voce D7 del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2020, confrontata con quella dell'esercizio precedente è qui di seguito illustrata:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	3.098	1.067	190,35%
TOTALE DEBITI VS FORNITORI	3.098	1.067	190,35%

La variazione dei debiti verso fornitori si riferisce prevalentemente ad un maggior ritardo nella fatturazione da parte di A2A Smart City che ha portato alla previsione delle relative fatture da ricevere per 1.445 mila euro.

• Debiti verso controllanti

La voce D11 del passivo comprende i debiti verso il socio unico Comune di Cremona iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020. Nella seguente tabella è riportato il raffronto rispetto all'esercizio 2019:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	318	1.027	-69,04%
TOT. DEBITI VS CONTROLLANTI	318	1.027	-69,04%

Nella tabella di cui all'allegato 6 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico di tutte le poste debitorie e creditorie in essere al 31 dicembre 2020 verso il Comune di Cremona.

• Debiti tributari

La composizione della voce D12 al 31 dicembre 2020, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
IVA	0	9	-100,00%
Altri debiti tributari	170	31	448,39%
TOT. DEBITI TRIBUTARI	170	40	325,00%

L'aumento di tale voce è legato prevalentemente a due fattori:

- il saldo IMU 2020 versato con ravvedimento operoso a gennaio 2021;
- l'emersione del debito TARI per le annualità 2015-2020 in seguito a ricezione di avvisi di accertamento ricevuti a marzo 2021.

• Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
debiti esigibili entro l'eserc.successivo	116	84	38,10%
TOT. DEB.VS IST.DI PREV./ASSIST.	116	84	38,10%

L'incremento è legato all'aumento del personale in forza rispetto all'anno precedente.

• Altri debiti

La composizione analitica della voce D14 al 31 dicembre 2020, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
Note di Credito da emettere	41	41	0,00%
Debiti verso il personale	247	182	35,71%
Altri debiti	51	150	-66,00%
Debito verso A2A per Earn In	1.009	1.009	0,00%
Debiti a lungo termine per depositi cauzionali	8	9	-11,11%
TOT. ALTRI DEBITI	1.356	1.391	-2,52%

La principale consistenza degli altri debiti è dovuta al debito per gli Earn In previsti dalla partnership LGH con A2A. In base a tale accordo il mancato raggiungimento di determinati obiettivi avrebbe previsto la restituzione di una parte del prezzo da parte dei soci di minoranza. Alla data di redazione del presente bilancio è accertato che tale meccanismo preveda il pagamento da parte di AEM di 1.009 mila euro da regolarsi al 4 agosto 2021.

L'incremento dei debiti verso il personale è legato all'aumento del personale in forza rispetto all'anno precedente, in particolare all'aumento delle ferie non usufruite.

3.B.5 Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	VAR.%
Ratei e risconti passivi diversi	14	29	-51,72%
Risconti contributi c/impianti	238	253	-5,93%
TOT. RATEI E RISCONTI PASS.	252	282	-10,64%

I "Ratei passivi diversi" sono prevalentemente composti da franchigie assicurative stimate.

I "risconti contributi conto impianti" accolgono i contributi erogati da diversi enti pubblici per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali.

Tali contributi sono riscontati per l'intero importo fatturato e imputati a conto economico in quote costanti, calcolate in base all'aliquota applicata per ammortizzare il costo dei relativi cespiti.

4. ALTRI IMPEGNI E GARANZIE

Al fine di dare una completa rappresentazione della situazione societaria si fornisce di seguito la situazione degli impegni e garanzie che gravano sulla società non rappresentati all'interno dello stato patrimoniale:

	31/12/2020	31/12/2019
Impegni nei confronti di terzi	2.925	2.925
TOTALE IMPEGNI E GARANZIE	2.925	2.925

AEM Cremona si è impegnata, tra il 2022 ed il 2024, a riacquistare la parte del c.d. Polo Tecnologico (nell'area denominata Cremona City Hub) di pertinenza di A2A Smart City (ex Linea Com) nel caso questa non trovi utilizzazione economica. La superficie immobiliare interessata è di circa 1500 metri quadri. Ad oggi tale immobile risulta occupato dalle sedi di A2A Smart City e di Linea Group Holding SpA.

5. CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci del Conto Economico, il cui saldo al 31 dicembre 2020 viene confrontato con quello al 31 dicembre 2019.

5.A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Qui di seguito viene riportato un prospetto contenente il raffronto delle varie voci di ricavo e le variazioni intervenute tra il 2020 e il 2019:

	2020	2019	VAR.%
servizi strumentali al Comune di Cremona	2.221	2.419	-8,19%
servizi gestione posteggi-aree sosta	828	1.262	-34,39%
servizio cremazione	1.121	976	14,86%
Affitti e canoni attivi	2.576	2.380	8,24%
altri servizi prestati a terzi	198	41	382,93%
TOT.RICAVI VENDITE E PRESTAZ.	6.944	7.078	-1,89%

Complessivamente tali voci rappresentano i principali ricavi societari.

I servizi strumentali al Comune di Cremona risentono dei diversi stanziamenti decisi dall'amministrazione Comunale per la gestione del servizio.

Una ulteriore voce di ricavo rilevante sono i proventi della gestione posteggi. Si tratta degli incassi effettuati nei confronti degli utenti del servizio, compresa la vendita di abbonamenti. Il servizio è regolato da apposita convenzione stipulata con il Comune di Cremona nel 2016. Nel corso del 2020 ha subito un brusco calo di ricavi legato all'emergenza COVID ed ai provvedimenti normativi ad essa legati.

I ricavi relativi al servizio cremazione sono relativi al servizio fornito dal polo della cremazione di Cremona, di proprietà del Comune ma gestito da AEM Cremona dal 01/07/2018 sulla base di apposita convenzione. L'aumento dei ricavi è prevalentemente legato all'aumento di attività causato dall'emergenza COVID, in particolare nella prima fase che ha duramente colpito il territorio cremonese.

I principali introiti per affitti e canoni nel 2020 sono stati:

- Canoni reti di telecomunicazione in uso a A2A Smart City: 1.534 mila €.
- Fabbricati in uso a KM: 218 mila €.
- Fabbricati in uso ad LGH e sue partecipate: 572 mila €.

5.A.5 - Altri ricavi e proventi

Qui di seguito viene riportato un prospetto contenente il raffronto delle varie voci di ricavo e le variazioni intervenute tra il 2019 e il 2020:

	2020	2019	VAR.%
Contributi pubblici in conto esercizio	46	29	58,62%
Quota annuale contributi conto impianti	21	21	0,00%
Rimborsi, riaddebiti e recuperi spese	31	35	-11,43%
Sopravvenienze attive	23	11	109,09%
Utilizzi e rilascio fondi per rischi e oneri	113	23	391,30%
Altri proventi	0	1	-100,00%
TOT. ALTRI RICAVI E PROVENTI	234	120	95,00%

L'aumento della voce è dovuta ai rilasci di fondi avvenuti nel 2020 per loro natura di carattere non ricorrente.

In merito al rilascio dei fondi si rinvia alla sezione "3.B.2 Fondi per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

5.B. COSTI DELLA PRODUZIONE

5.B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per acquisti di beni ammontano a 248 mila euro e sono così suddivisi:

	2020	2019	VAR. %
Acquisto di energia elettrica	59	80	-26,25%
Acquisto di acqua	0	1	-100,00%
Acquisto di calore	5	2	150,00%
Acquisto di gas metano	25	52	-51,92%
Acquisto di cancelleria	0	0	0,00%
Acquisto di carburanti e lubrificanti	6	9	-33,33%
Altri beni di consumo	153	122	25,41%
TOT. COSTI X ACQUISTI DI BENI	248	266	-6,77%

La diminuzione dei costi è prevalentemente legata a venir meno dei riaddebiti dei costi per gas metano ed energia elettrica da parte del Comune di Cremona avvenuti nel 2019.

5.B.7 - Costi per servizi

I costi per acquisti di servizi ammontano a 1.950 mila euro e sono così suddivisi:

	2020	2019	VAR. %
Assicurazioni	256	216	18,52%
Spese e commissioni bancarie	7	9	-22,22%
Compensi Sindaci	42	42	0,00%
Revisioni e certificazioni contabili	20	36	-44,44%
Compensi Amministratori	10	10	0,00%
Consulenze e collaborazioni	129	120	7,50%
Services da terzi	24	81	-70,37%
Manutenzioni e canoni assistenza	921	883	4,30%
Servizi legali e notarili	13	71	-81,69%
Altri servizi	528	416	26,92%
TOT. COSTI X ACQUISTI DI SERVIZI	1.950	1.884	3,50%

La diminuzione dei costi per gli organi sociali è legata al rinnovo di questi nella politica di contenimento dei costi e dei compensi seguita dal socio.

La diminuzione di costi per consulenze, legali, notarili e services è dovuta al venir meno di elementi di natura non ordinaria nella gestione 2020.

5.B.8 - Costi per godimento di beni di terzi:

Figurano a bilancio per 445 mila euro, come risulta dalla seguente tabella, che riporta le variazioni intervenute rispetto al 2019:

	2020	2019	VAR.%
affitti passivi e noleggi	68	30	126,67%
Canoni al Comune di Cremona	246	453	-45,70%
altri costi per godimento beni di terzi	131	122	7,38%
TOT. COSTI GODIM.BENI DI TERZI	445	605	-26,45%

Il canone al Comune di Cremona è relativo al contratto di concessione della sosta stipulato nel 2016. A tale importo si aggiunge il canone per la concessione del polo della cremazione, importo che è stato ricontrattato, pari a 200 mila euro.

La voce "altri costi per godimento beni di terzi" è composta principalmente dai canoni corrisposti per i terreni su cui sono posizionati i tralicci per telecomunicazioni e gli attraversamenti pagati ai proprietari delle aree attraversate dalla rete in fibra ottica di proprietà di AEM Cremona.

5.B.9 - Costi per il personale e i collaboratori:

Figurano a bilancio per 1.796 mila euro, come risulta dalla seguente tabella, che riporta le variazioni intervenute rispetto al 2019:

	2020	2019	VAR.%
salari e stipendi	1.228	1.107	10,97%
oneri sociali	456	394	15,81%
trattamento di fine rapporto	69	58	19,26%
trattamento di quiescenza	0	0	0,00%
altri costi del personale	43	54	-20,95%
TOT. COSTI DEL PERSONALE	1.796	1.613	11,38%

L'aumento dei costi è dovuto all'aumento del personale avvenuto durante l'anno in seguito all'accrescimento delle attività svolte dalla società. Il personale dipendente, infatti, è passato dai 31 dipendenti del 2019 ai 37 di fine 2020.

5.B.10 - Ammortamenti e svalutazioni:

Tale voce ammonta complessivamente a 1.866 mila euro, contro 1.617 mila euro del 2019.

Gli ammortamenti sono calcolati mediante l'applicazione di aliquote percentuali basate sulla vita utile presunta, come evidenziato nei criteri di valutazione.

Si rimanda inoltre all'allegato 1 per il dettaglio delle quote di ammortamento imputate a conto economico nell'esercizio 2020.

Nell'allegato 4 alla presente nota integrativa è riportato il dettaglio delle aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti effettuati per destinazione:

AMMORTAMENTI IMM.IMMATERIALI	2020	2019
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	1	1
CONCESSIONE SOSTA CREMONA	41	40
AVVIAMENTO	5	6
ONERI FINANZIARI PLURIENNALI	1	27
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1	2
TOTALE AMMORTAMENTI	49	76

AMMORTAMENTI IMM.MATERIALI	2020	2019
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	422	477
POLO DELLA CREMAZIONE	6	5
TORRI TELECOMUN. E FIBRA OTTICA	993	941
VARCHI ZTL	15	17
SEGNALETICA	28	36
SERVIZIO SOSTA	114	38
IMMOBILIZ. DIVERSE DALLE PRECEDENTI	12	26
TOTALE AMMORTAMENTI	1.590	1.540

A seguito di perizia che evidenzia una perdita di valore del fabbricato situato in piazzale ex Tramvie si è operata una svalutazione per 193 mila euro.

A seguito di analisi sono stati accantonati 33 mila euro a fondo svalutazione crediti.

5.B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Non si rilevano variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in quanto la società non gestisce alcun magazzino.

5.B.12 - Accantonamenti per rischi:

In questa voce confluiscono gli accantonamenti dei fondi relativi a passività probabili.

Per il dettaglio delle movimentazioni dei fondi rilevati nell'esercizio 2020 si rimanda all'allegato 5.

Per una loro descrizione dettagliata si rinvia alla sezione "3.B.2 Fondi per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

5.B.14 Oneri diversi di gestione:

Ammontano complessivamente a 484 mila euro (nell'anno 2019 erano stati pari a 401 mila). Qui di seguito è riportata l'analisi delle singole voci di costo e le variazioni intervenute rispetto al 2019:

	2020	2019	VAR.%
Imposte e tasse	321	311	3,22%
Minusvalenze su cespiti	86	0	100,00%
Sopravvenienze passive caratteristiche	4	39	-89,74%
Indennizzi e risarcimenti danni a terzi	23	30	-23,33%
Altri oneri di gestione	50	21	138,10%
TOT. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	484	401	20,70%

Le principali imposte indirette del 2020 sono state la COSAP, pari a 90 mila euro e l'IMU sugli immobili di proprietà, pari a 172 mila euro.

Le minusvalenze sono prevalentemente relative agli oneri pluriennali di accensione del mutuo con banco BPM, poiché in seguito al rimborso dei debiti bancari tale mutuo non è più in essere si è proceduto alla dismissione della relativa immobilizzazione immateriale con generazione di una minusvalenza per 77 mila euro.

5.C.ONERI E PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce in esame è la seguente:

	2020	2019	VAR.%
Dividendo Linea Group Holding	1.818	1.818	0,00%
Distribuzione riserve Centropadane	140	0	100,00%
Int.attivi su c/c bancari e postali	3	2	50,00%
Altri proventi finanziari	0	0	0,00%
Totale proventi finanziari	1.961	1.820	7,75%
Interessi passivi piano di rientro LGH	0	6	-100,00%
Interessi passivi su mutui e derivati	116	117	-0,85%
Interessi passivi su c/c bancari	62	0	100,00%
Totale oneri finanziari	178	123	44,72%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.783	1.697	5,07%

5.D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2020	2019	VAR.%
Rivalutazioni di derivati	111	107	3,74%
Totale rivalutazioni	111	107	3,74%
Totale svalutazioni	0	0	0,00%
TOT. RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	111	107	3,74%

5.E. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La composizione della voce in oggetto è di seguito illustrata:

	2020	2019	VAR.%
Imposte correnti – IRES	3	33	-90,91%
Imposte correnti – IRAP	12	28	-57,14%
Totale imposte correnti	15	61	-75,41%
Imposte differite e anticipate – IRES	-17	-15	13,33%
Imposte differite e anticipate – IRAP	-4	-3	33,33%
Totale imposte differite e anticipate	-21	-18	16,67%
Imposte relative ad anni precedenti	25	0	100,00%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	19	43	-55,81%

Il calcolo delle imposte differite attive e passive è stato effettuato nel rispetto del criterio della competenza temporale.

A tal riguardo si allega, alla presente nota (vedi allegato 7), un prospetto riepilogativo delle differenze temporanee di deducibilità di costi e imponibilità di ricavi che hanno generato le imposte differite attive e passive iscritte a bilancio.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale:

	Reddito	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	2.045	491
Variazioni in aumento	822	197
Variazioni in diminuzione	- 2.810	- 674
Imponibile IRES	57	14
Utilizzo perdite fiscali pregresse	- 45	- 11
IRES Corrente	12	3

	Reddito	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	151	6
Variazioni in aumento	245	9
Variazioni in diminuzione	- 369	- 14
Costi non rilevanti ai fini IRAP	539	21
Imponibile IRAP	566	22
Riduzione primo acconto (acconto figurativo)		- 10
IRAP Corrente		12

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 01/01/2021 il Comune di Cremona ha assegnato in house providing ad AEM i servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico, gestione dei civici cimiteri e delle attività cimiteriali e controllo del contratto di gestione e manutenzione illuminazione pubblica.

Tali servizi comportano, un volume minimo contrattualizzato di attività pari ad € 1.564.508.

Unitamente al servizio sono stati trasferiti 9 dipendenti.

Il 16 aprile 2021 A2A ha inviato una proposta di fusione di LGH in A2A che valuta il 49% della società pari al 2,75% di A2A, il che darebbe, se completata l'operazione, una partecipazione del 0,85% ad AEM. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso il processo di verifica e approvazione dell'operazione da parte dei vari soggetti coinvolti. Il completamento dell'operazione non produrrà impatti negativi a bilancio, essendo il valore dell'offerta superiore al valore contabile della partecipazione in LGH, inoltre, in base alle clausole dell'accordo potrebbe produrre diversi effetti positivi a bilancio di AEM, che si riepilogano di seguito:

EFFETTO	IMPORTO
ANNULLAMENTO DEBITO PER EARN IN	1.009
RILASCIO FONDO RISCHI SETRAMAR	172
RILASCIO FONDO RISCHI MY ENERGY	12
RILASCIO FONDO RISCHI ECOTASSA GROTTAGLIE	235
RILASCIO FONDO RISCHI CONTENZIOSO FISCALE SIN.IT	705
TOTALE	2.133

7. ALTRE INFORMAZIONI

- L'attività dell'Azienda si svolge prevalentemente nell'ambito del Comune di Cremona.
- Il costo totale per l'azienda per i compensi del Consiglio di Amministrazione, compresi oneri sociali, è stato pari a 10 mila euro.
- Il compenso lordo corrisposto al Collegio Sindacale è pari a 42 mila euro.
- I costi per compensi alla società di revisione sono pari a 20 mila euro.
- Al 31/12/2020 la società ha un capitale sociale di 57.102.500 euro, suddiviso in 571.025 azioni del valore ciascuna di 100 euro, attualmente tutte di proprietà del Comune di Cremona.
- I dipendenti medi nel 2020 sono stati 34,54.
- Nel corso del 2020 AEM Cremona non ha ricevuto vantaggi economici, privi di natura corrispettiva o di carattere generale, dalla pubblica amministrazione o da aziende da essa controllate. Giova, tuttavia, precisare che AEM Cremona incassa dal GSE contributi per la produzione di energia fotovoltaica (38 mila euro nel 2020).

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di €. 2.025.773, si propone di ripartire come segue:

- a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del Codice civile) € 101.289
- a fondo di riserva straordinaria il 35% € 709.020
- a dividendo il restante 60% € 1.215.464

Cremona, 12 maggio 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Massimo Siboni



AEM CREMONA S.P.A.

Sede in VIALE TRENTO E TRISTE, 38 - CREMONA (CR)
 Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.
 Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali esercizio 2020

	Valore lordo al 31/12/2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2019	MOVIMENTI NELL'ESERCIZIO 2020						Valore lordo al 31/12/2020	Fondo amm.to al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020
				Aquisizioni e realizzazioni in economia	Alienazioni e dismissioni dell'eser.	Svalutazioni	Ammortam. dell'eser.	Altre movim. fondo ammortam.	Utilizzo fondo ammortam.			
Costi di impianto e ampliamento	66.561	-64.689	1.872	0	0	0	-936	0	0	66.561	-65.625	936
Concess., lic., marchi e diritti simili	325.144	-162.572	162.572	0	0	0	-40.643	0	0	325.144	-203.215	121.929
Avviamento	66.000	-55.600	10.400	0	0	0	-5.200	0	0	66.000	-60.800	5.200
Immobilizz.immat.in corso e acc.ti	25.000	0	25.000	0	0	0		0	0	25.000	0	25.000
Altre immobilizzazioni immateriali	530.040	-445.177	84.863	9.140	-450.547	0	-2.130	0	373.795	88.633	-73.512	15.121
Tot. immobilizzazioni immateriali	1.012.744	-728.037	284.707	9.140	-450.547	0	-48.909	0	373.795	571.337	-403.151	168.186
Terreni e fabbricati	29.252.028	-7.163.661	22.088.367	586.056	-13.140	-193.062	-479.565	0	6.830	29.631.882	-7.636.396	21.995.486
Impianti e macchinari	26.175.540	-15.518.534	10.657.006	2.074.736	-605.001	0	-657.720	0	604.405	27.645.275	-15.571.849	12.073.426
Attrezz.industr. e comm.	1.036.314	-873.949	162.365	42.970	-21.323	0	-43.475	-760	20.030	1.057.961	-898.154	159.807
Altri beni materiali	9.755.602	-5.950.703	3.804.899	1.374	-28.338	0	-409.450	-1.644	28.338	9.728.638	-6.333.459	3.395.179
Immobilizz. mat. in corso	1.012.200	0	1.012.200	455.714	0	0	0	0	0	1.467.914	0	1.467.914
Tot. Immobilizz.mater.	67.231.684	-29.506.847	37.724.837	3.160.850	-667.802	-193.062	-1.590.210	-2.404	659.603	69.531.670	-30.439.858	39.091.812
TOTALE CESPITI	68.244.428	-30.234.884	38.009.544	3.169.990	-1.118.349	-193.062	-1.639.119	-2.404	1.033.398	70.103.007	-30.843.009	39.259.998

CIFRE IN UNITA' DI EURO

ALLEGATO N. 2 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie esercizio 2020

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto al 31/12/2019	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2020				Valore netto al 31/12/2020
		Acquisizioni, rivalutazioni e altri incrementi	Cessioni e liquidazioni	Fusioni societarie	Svalutazioni	
Partecipaz.in Linea Group Holding	29.877.881	0	0	0	0	29.877.881
Partec. in Autostrade Centrop.S.p.A.	2.875.941	0	0	0	0	2.875.941
Stradivaria S.p.A.	200.000	0	0	0	0	200.000
Altre partecipazioni	258	0	0	0	0	258
Partecipazioni in altre imprese	32.954.080	0	0	0	0	32.954.080

CIFRE IN UNITA' DI EURO

ALLEGATO N. 3 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da avanzo da concambio	Riserva per operazioni di copertura	Riserva straordinaria	Riserva per copertura perdite	Utile/perdita a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<i>Possibilità di utilizzazione</i>		A	A		A - B - C	A	A - B - C	A - B - C	
Saldi al 31/12/2017	57.102.500	6.843	0	-205.279	130.016	42	0	1.821.771	58.855.893
Destinazione utile 2017		91.089			1.730.682			-1.821.771	0
Distribuzione riserva straordinaria					-1.730.682				-1.730.682
Utile/perdita esercizio 2018				205.279				2.053.751	2.053.751
Modifica relaz.copertura derivato									205.279
Avanzo da concambio fusione SPC			60.430						60.430
Saldi al 31/12/2018	57.102.500	97.932	60.430	0	130.016	42	0	2.053.751	59.444.671
Destinazione utile 2018		102.689						-2.053.751	-1.951.062
Utile/perdita esercizio 2019								1.764.129	1.764.129
Saldi al 31/12/2019	57.102.500	200.621	60.430	0	130.016	42	0	1.764.129	59.257.738
Destinazione utile 2019		88.207			1.675.917			-1.764.129	-5
Utile/perdita esercizio 2020								2.025.773	2.025.773
Saldi al 31/12/2020	57.102.500	288.828	60.430	0	1.805.933	42	0	2.025.773	61.283.506

LEGENDA:

- A = per copertura perdite
 B = per aumento di capitale
 C = per distribuzione ai soci

CIFRE IN UNITA' DI EURO

Allegato n. 4 alla nota integrativa: aliquote di ammortamento applicate

Descrizione categoria cespite	Percent. amm.to applicata	
	MIN	MAX
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3,85	20,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3,00	25,00
ATTREZZATURE	7,50	10,00
AVVIAMENTO	20,00	20,00
CANONI	12,50	12,50
IMPIANTI	2,50	9,03
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00	20,00
FABBRICATI	1,50	3,00

ALLEGATO N. 5 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione Fondi rischi e oneri - Esercizio 2020

DESCRIZIONE FONDO	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti esercizio 2020	Utilizzi e rilasci esercizio 2020	Saldo al 31/12/2020
Fondo TFR integrativo	20.350			20.350
Fondo Sconto energia elettrica dipendenti	10.871			10.871
Fondo rischi maggiori oneri gest. discarica esaur.	4.620.976			4.620.976
Fondo gestione discarica esaurita	1.503.843		-376.870	1.126.973
Fondo rischi su derivati	165.990		-111.291	54.699
Fondo rischi legali futuri	1.039.222	235.486	-122.697	1.152.011
Fondo imposte differite	736.092		-16.183	719.909
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.097.344	235.486	-627.041	7.705.789

CIFRE IN UNITA' DI EURO

ALLEGATO N. 6 SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA VERSO IL COMUNE DI CREMONA

**Crediti vantati dall'Azienda Energetica Municipale S.p.A
nei confronti del Comune di Cremona al 31/12/2020**

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
FATTURA 44/3 (CARTOGRAFIA)	16.393	
FATTURA 45/3 (PISTE CICLABILI)	4.000	
		20.393
TOTALE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE		20.393
Depositi cauzionali (versati al Comune)	9.637	
		9.637
TOTALE CREDITI A M/L TERMINE		9.637
TOTALE CREDITI VS CONTROLLANTI		30.031

**Debiti dell'Azienda Energetica Municipale S.p.A
verso il Comune di Cremona al 31/12/2020**

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Cosap	75.698	
		75.698
Canone Villa Glori aprile-dicembre 2020	4.940	
Canone contratto sosta anno 2020	37.085	
Canone contratto polo cremazione anno 2020	200.000	
		242.025
TOTALE DEBITI VS CONTROLLANTI		317.723

Situazione consolidata al 31/12/2020

ripresa totale crediti AEM CREMONA SPA	30.031	
ripresa totale debiti AEM CREMONA SPA	317.723	
saldo (RESIDUO DEBITO)		- 287.693

CIFRE IN UNITA' DI EURO

ALLEGATO N. 7 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Dettaglio imposte differite - Esercizio 2020

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali				Imposte differite attive (anticipate)					
	Saldo	Variazioni 2020		Saldo	Saldo 31/12/2019		Variazioni CE 2020		Saldo 31/12/2020	
	31/12/19	+	-	31/12/20	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Fondo svalutazione crediti	162	34	-127	59	33		-30		3	
Quota tassata amm.ti civilistici cespiti ee/gas (20%)	183	27		210	44	7	6	1	50	8
Ammortamento ind. Avviamento EX AEM SERVICE	21		-1	20	5	1	0	0	5	1
Fondo sconto energia elettrica dip. e pensionati	11			11	3		0		3	
TFR Integrativo (4 mensilità aggiuntive)	20			20	5		0		5	
Ammortamento ind. Avviamento EX SERVIZI PER CREMONA	7	8		15	2		2	0	4	
Imposte comp 2020 da versare	0	106		106	0		25		25	
Arrotondamento	0			0	0	0	0	0	0	0
Totale	380	165	-128	441	93	8	3	1	96	9

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali				Imposte differite passive					
	Saldo	Variazioni 2020		Saldo	Saldo 31/12/2019		Variazioni CE 2020		Saldo 31/12/2020	
	31/12/19	+	-	31/12/20	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Differenza da fusione Cremona Parcheggi	2.638		58	2.580	633	103	-14	-2	619	101
Totale	2.638	0	58	2.580	633	103	-14	-2	619	101

AEM CREMONA S.P.A.

Sede in Cremona (CR) - Viale Trento e Trieste 38
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 i.v.
c.f. 00110040193

Relazione del all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Azionista Unico di AEM Cremona SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dai Consiglieri, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in riferimento anche al perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid – 19, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Siamo stati periodicamente informati sulla situazione finanziaria e sulle sue prospettive ed evoluzioni possibili. Si reputa significativa la informativa contenuta nella relazione sulla gestione in merito alle attività svolte, agli investimenti effettuati, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla evoluzione prevedibile della gestione.

L'organo amministrativo mantiene anche per l'esercizio 2020 l'adozione di principi di redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

In particolare è di rilievo il miglioramento della posizione finanziaria netta, che al 31 dicembre 2020 si attesta ad un saldo positivo di € 86.445 rispetto a un saldo negativo di € 2.635.577 dell'esercizio precedente. La situazione finanziaria migliora: il rapporto Pfn/Ebitda, che indica la proporzione tra debiti finanziari netti e marginalità operativa (in costante progressione negli esercizi precedenti: 2,35 nel 2017, 1,74 nel 2018 e 1,13 nel 2019), al 31 dicembre 2020 non è neanche calcolabile in quanto a tale data la posizione finanziaria netta risulta di segno positivo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dall'esame della documentazione e dalle informazioni raccolte è emerso che AEM S.p.a. sta ulteriormente strutturando la società dal punto di vista organizzativo, sia per migliorare la gestione dell'operatività aziendale che l'attività amministrativa.

Non sono pervenute al collegio denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 936.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 5.200.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.025.773.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro dei Revisori Contabili, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. Ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, la revisione è stata effettuata dalla società Ernst & Young S.p.a..

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 14 maggio 2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio presentata dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Cremona, 29 maggio 2021

per Il Collegio Sindacale

Enzo Coratella

Beatrice Bellini

Matteo Romagnoli



Building a better
working world

AEM Cremona S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
AEM Cremona S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di AEM Cremona S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

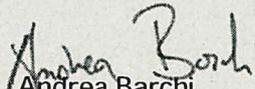
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 14 maggio 2021

EY S.p.A.


Andrea Barchi
(Revisore Legale)